



COMUNE DI CAPANNORI PROVINCIA DI LUCCA

SETTORE RISORSE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N.64/2026
--

OGGETTO: Bilancio 2026-2028 - Approvazione salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi (Artt. 193 e 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000)

L'ASSESSORE

PISANI SILVANA

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

MAZZI LUCA / Namirial S.p.A.



COMUNE DI CAPANNORI

PROVINCIA DI LUCCA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N.64/2026

OGGETTO: Bilancio 2026-2028 - Approvazione salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi (Artt. 193 e 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000)

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 16/02/2026, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16/02/2026, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 24/03/2026, con la quale è stata approvata la variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 04/06/2026, con la quale è stata approvata la variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 28/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2025-2027, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/04/2026, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione 2025;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. b) e dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei

residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- il Responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale "l'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi";

Visto lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti allegato sotto la lettera B);

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita: *“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”*;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che *“[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]”* giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193;

Richiamato l'articolo 175, comma 8, del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, *“la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 04/06/2026, con la quale è stata approvata la variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, con cui l'Ente dava atto che *“a seguito della suddetta variazione, permane il rispetto degli equilibri finanziari correnti, di conto capitale e generali, che corrispondono al raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica per gli esercizi finanziari 2026-2028”*;

Dato atto che, ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio, l'Ente ha inteso analizzare l'andamento tributario delle imposte in autoliquidazione e non, dei proventi dei servizi a domanda individuale e delle altre entrate, provvedendo ad un aggiornamento degli equilibri di bilancio rispetto alla recente Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 04/06/2026 sopracitata, con i dati disponibili al 30 Giugno 2026, riscontrando un generale andamento dell'entrata che rispecchia le previsioni, ed in particolare monitorando le seguenti poste:

- al 30 giugno 2026 l'incasso relativo all'Imu risulta pari ad euro 4.846.000,00 rispetto ad un incasso al 30/06/2025 di euro 4.923.000,00. Tuttavia la previsione IMU 2026 è inferiore di circa 372.000,00 euro rispetto alla previsione 2025. Il saldo dell'incassato IMU del primo semestre 2026, in considerazione della tempistica del flusso dei trasferimenti degli F24 dalla Banca d'Italia, sarà comunque disponibile non prima di fine Luglio;
- riguardo all'imposta di soggiorno non è ancora possibile effettuare una verifica attendibile relativamente alle somme iscritte in bilancio per euro 350.000,00, in considerazione che l'incassato va su base trimestrale e il primo incasso del periodo aprile-giugno non sarà disponibile prima di fine Luglio;
- riguardo ai servizi a domanda individuale si registra in generale un accertato al 30 giugno in linea con le previsioni, con l'unica eccezione dei proventi cimiteriali dove la previsione 2026 era stata aumentata di circa 300mila euro a causa del progetto di ampliamento dei cimiteri comunali che dovrebbe portare ad un aumento dei loculi venduti; alla data odierna il progetto non è ancora stato approvato, tuttavia l'approvazione del progetto e l'avvio dei lavori entro il 30 Settembre 2026 permetterebbe ancora di rispettare la previsione di bilancio;
- a fini precauzionali l'Ente, stante alcune incertezze come sopra evidenziate ad oggi non valutabili, rinvia l'applicazione dell'avanzo libero derivante dal rendiconto 2025, per circa 130.000,00 euro, e l'applicazione del risparmio derivante dalla rinegoziazione dei mutui per circa 250.000,00, e rimane invariato rispetto alla previsione iniziale il fondo di riserva che si attesta in euro 124.831,49;

Atteso che:

- nell'ambito del monitoraggio del saldo di cassa e dell'andamento monetario della gestione, si palesa che la previsione finale di cassa non sarà negativa, come indicato nell'allegato quadro generale riassuntivo, allegato sub A); la situazione

di cassa si chiude nel primo semestre 2026 con un saldo positivo di circa 4,6 milioni. Tuttavia nel corso del semestre ci sono state forti criticità dovute al ritardato trasferimento di oltre due mesi di fondi PNRR dallo Stato per oltre 2,5 milioni (al 30 Giugno 2026 ancora da incassare) e dal ritardo di oltre un mese rispetto alla storica tempistica da parte dello Stato nel pagamento del FSC per circa 3 milioni (al 30 Giugno 2026 ancora da incassare); tali ritardi hanno inciso a sua volta nella tempestività dei pagamenti dell'Ente, con ritardo nei pagamenti soprattutto nei mesi di aprile e maggio, tuttavia i pagamenti stanno tornando regolari dalla metà di Giugno;

- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal comma 821 della legge di bilancio 2019, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione di mantenimento degli equilibri di bilancio con orizzonte temporale 31/12/2026, allegato sub A);

- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre;

- in ambito del controllo sui residui attivi e passivi si prende atto che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

- in ambito di sostenibilità economico-finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto saldi effettuato in sede di rendiconto per l'esercizio 2025, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo vigente; ulteriore analisi si rimanda all'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";

Preso atto che:

- sulla base di quanto comunicato dai Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità, si palesa l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL, con la sola eccezione del debito riconosciuto nella presente seduta consiliare (proposta n. 67/2026) precedentemente alla discussione della presente proposta;

- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, ogni Settore risulta ad ogni modo in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente, anche in considerazione del fatto che il suddetto debito fuori bilancio trova copertura all'interno di un capitolo con risorse già stanziato;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Visto il parere reso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), del D.Lgs. 267/2000 come da verbale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. C);

Visto il parere favorevole rilasciato dalle competenti commissioni consiliari;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione,

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1) di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- a) alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- b) sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- c) non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, fatta eccezione per la proposta consiliare n. 67/2026 approvata in questa seduta prima della presente;
- d) lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

2) di richiamare, come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quadro generale riassuntivo e il prospetto degli equilibri (All. A);

3) di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti (All. B);

4) di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

nonché il parere dell'organo di revisione (All. C).

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Effetti:

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Pubblicazioni e comunicazioni:

La deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune e nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito.

Ricorso:

Avverso la deliberazione può essere presentato ricorso, da chi ne abbia interesse, al Tribunale amministrativo della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Capannori, 14/07/2026

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
MAZZI LUCA / Namirial S.p.A.